

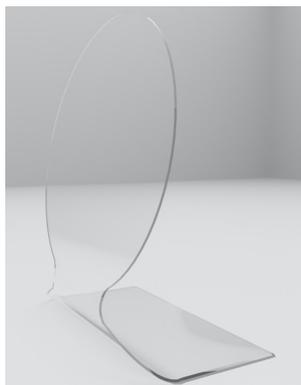
Con il PMMA si dribbla la crisi

Eurostands ha riconvertito la produzione dagli allestimenti fieristici alle barriere anti Covid-19: 10mila pezzi venduti in soli due mesi.

28 maggio 2020 08:37

L'emergenza economica legata alla pandemia di Covid-19, che in parte deve ancora presentare il conto al mondo industriale e non, può offrire un'opportunità alle aziende che hanno saputo diversificare la produzione per seguire la domanda indotta dall'emergenza sanitaria.

É il caso della Eurostands di Cambiago (MI), società specializzata nella produzione di allestimenti fieristici, che prevede di chiudere l'esercizio 2020 con una crescita del fatturato del 70%, a 24 milioni di euro, nonostante il blocco di manifestazioni ed eventi.



A mantenere l'azienda in corsa è Covistop, lastra sagomata in PMMA trasparente che crea una barriera di sicurezza contro il virus per i lavoratori che devono stare a contatto con i colleghi o con il pubblico. Ideata nei primi giorni dell'emergenza per proteggere farmacisti e addetti del settore alimentare dal contatto ravvicinato con i clienti, la linea Covistop è stata ampliata con l'aggiunta di pareti divisorie mobili, dispenser automatici di gel igienizzante, cartellonistica e una linea di barriere parafiato.

Dall'inizio dell'emergenza, Eurostands ne ha venduti 10.000 pezzi in tutto il mondo, con 600 consegne in Italia e all'estero in soli due mesi: dai negozi di alta moda, con Armani e il Gruppo Kering, al farmaceutico, con Sofar e Boston Scientific, passando per grandi industrie come Ducati e VRM, banche, uffici pubblici, chiese e scuole.

“Il 7 marzo ci siamo trovati di fronte a un bivio: interrompere l'attività mettendo a rischio il futuro di Eurostands e di 110 famiglie o reagire individuando un modello di business adatto alle nuove esigenze dell'azienda e, soprattutto, utile per il Paese – racconta Maurizio Cozzani, amministratore delegato di Eurostands (nella foto) –. Naturalmente abbiamo scelto la seconda strada, convinti che per tenere unita la nostra azienda saremmo dovuti correre in soccorso delle altre aziende e in pochi giorni abbiamo riconvertito la nostra filiera produttiva sospendendo la costruzione di grandi



allestimenti per realizzare prodotti per la messa in sicurezza degli spazi aperti al pubblico, mettendo al servizio del Paese il nostro laboratorio di idee”.

© Polimerica - Riproduzione riservata